

RAPPORTO

della Commissione della Gestione
sul messaggio 26 luglio 1966 concernente l'approvazione e il sussidiamento
dei progetti di risanamento della zona pedemontana castanile
per i Comuni di Broglio e di Pollegio e del progetto di ampliamento
del vivaio di Lattecaldo (Morbio Superiore)

(del 24 novembre 1966)

Nel quadro dell'azione di risanamento della zona pedemontana, approvata nella sua concezione generale nel 1958, il messaggio in esame propone un'opera nuova (Broglio), la completazione di una già in atto (Pollegio) e l'ampliamento del vivaio di Lattecaldo.

1. POLLEGIO

Poche, e non difformi da quelle che furono ventilate nel 1963, le osservazioni per questi ultimi due punti. Il progetto suppletorio per Pollegio chiama lo Stato a contribuire con Fr. 127.200,— (24 %) per le piantagioni, sentieri e misure anti-incendio) e con Fr. 22.000,— (40 %) per altre spese diverse.

La nuova spesa complessiva di Fr. 585.000,—, aggiunta ai Fr. 824.000,— per i lavori già eseguiti fino al 1964, danno un costo totale dell'opera di franchi 1.509.000,—.

Il progetto suppletorio è stato approvato dall'Autorità federale nello scorso mese di gennaio.

2. LATTECALDO

Nel 1964 è stato deciso, con una dibattuta risoluzione, l'acquisto del terreno per l'ampliamento del vivaio di Lattecaldo, creato negli anni 1957-58.

Il messaggio attuale costituisce la completazione di quella decisione, concernendo la sistemazione del terreno ed il potenziamento delle attrezzature dell'azienda per adattarla alle necessità di produzione del programma di risanamento.

Il messaggio illustra ampiamente le opere e gli scopi previsti, e per illustrare maggiormente la sua portata non potremmo che ripetere qui quei dati tecnici ai quali appunto rimandiamo.

Lo Stato è chiamato a contribuire con Fr. 76.000,— (40 % della spesa totale) per la formazione delle nuove opere e con Fr. 23.000,— (60 %) per gli imprevidi e l'acquisto di alcuni scorpori di terreno di completazione dell'area disponibile: queste opere erano in sostanza già sottintese quando si votò il credito per l'acquisto del terreno.

3. BROGLIO

La Commissione ha ritenuto di effettuare una visita in luogo sul monte di Rima per accertarsi sulla necessità e utilità dei lavori previsti.

Il sopralluogo ha sciolto più di una riserva che in un primo tempo era stata avanzata vista la portata del credito richiesto: gli organi responsabili del Dipartimento hanno dichiarato che la spesa sarà effettuata nel quadro delle disponibilità iscritte al bilancio ordinario per il risanamento della zona pedemontana.

Non può essere messa in dubbio la validità della nostra politica forestale, strettamente legata alla nostra natura geografica e geologica, ed approvata costantemente dalle istanze federali.

La strada prevista da Broglio a Rima (e che faciliterà quindi l'alpe di Brunescio anche senza raggiungerlo) sarà di oltre 3 km., con una larghezza di m. 2,60, pavimentata subito allo scopo di eliminare forti spese di manutenzione: il costo è preventivato in Fr. 190,— al ml. e tale importo dovrà assolutamente essere rispettato.

Con questi lavori di risanamento della Val Lavizzara e della Val Tomeo e con la strada di Rima si persegue — oltre che un preciso scopo nell'ambito di una politica forestale che fu sempre approvata sin dal 1958, anno in cui fu decisa — anche un aiuto concreto ad una zona agricola degna di attenzione.

Il rinnovamento del bosco avverrà con l'impiego di ca. 950.000 piantine, in maggior parte conifere.

Le relative culture saranno protette — per conciliarle con le necessità agricole — dalla creazione di zone di pascolo cintate e con l'eliminazione del vago pascolo.

Proponiamo pertanto l'accoglimento dei progetti e delle domande di credito sopra riassunte e contenute nel messaggio n. 1385.

Per la Commissione della Gestione :

A. Giovannini, relatore

Borella — Bottani — Caroni, con
riserva — Coppi — Frascina —
Generali — Guscelli — Lepori —
Pagani — Patocchi — Visani
